

Investimenti del Fondo e stima dei rendimenti al 31 dicembre

Nel 2017 il ciclo economico internazionale ha mostrato un rafforzamento dei segnali di ripresa che hanno coinvolto prevalentemente le economie avanzate.

Il consolidamento dell'economia statunitense è stato accompagnato da un aumento dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve mentre la BCE ha proseguito con il Quantitative Easing, continuando da un lato a fornire stimoli allo sviluppo economico e dall'altro ad innestare quel virtuoso processo inflattivo fortemente auspicato. Tra gli elementi negativi va, invece, sicuramente evidenziata l'aumentata sensibilità degli investitori verso il rischio "geopolitico".

In questo scenario hanno fatto segnare significative performance i mercati azionari, in particolare USA, Giappone, Emergenti e Hong Kong. Il mercato Europeo, sebbene anch'esso abbia chiuso in territorio positivo, non ha manifestato gli stessi tassi di crescita.

Il mercato obbligazionario, che, in relazione alla notevole quantità di liquidità nel sistema, veniva dato a inizio 2017 in forte contrazione, ha fatto registrare performance positive, a livello globale, sia nella componente governativa che in quella corporate.

Il contesto di riferimento del mercato immobiliare ha subito, invece, negli ultimi anni, una profonda crisi, che si è manifestata con una minore domanda di spazi di locazione, in particolare per unità ad uso ufficio, con una richiesta di riduzione dei canoni per contratti in essere e con una richiesta, da parte di potenziali conduttori, di immobili particolarmente efficienti dal punto di vista energetico. Tutto ciò sta determinando investimenti significativi finalizzati alla progressiva riqualificazione energetica degli immobili detenuti dal Fondo.

Il 2017 ha segnato per il Fondo Pensioni una pietra miliare dal punto di vista degli investimenti cosiddetti "ESG" ovvero socialmente responsabili. A inizio anno è stato selezionato un advisor che ha permesso così al Fondo Pensioni, già a partire da maggio, di inviare, a tutti i gestori delegati per le asset class azionario e obbligazionario corporate, una lista di titoli investibili secondo i principi ESG.

Tenendo presente che complessivamente il patrimonio mobiliare del Fondo è investito per circa il 43% in obbligazioni, per il 27% in titoli azionari, per il 18% in immobili e per il restante 12% fra asset liquidi e alternativi, i risultati economici stimati al 31 dicembre continuano ad essere positivi per tutte le linee di investimento e consentono di prevedere rendimenti netti compresi fra l'1,40% della Linea Arrivo e il 3,80% della Linea Stacco, in coerenza con i diversi profili di rischio delle linee.

E' importante ricordare che tale stima potrà subire variazioni in sede di approvazione del Bilancio.